

Si è tenuta, presso il CSV di Aosta, una interessante e partecipata assemblea pubblica dell'Associazione Genitori Separati per la Tutela dei Minori, nel corso della quale sono state illustrate le iniziative che verranno portate avanti nel 2011, a partire dalla seconda metà del mese di maggio: ciclo di conferenze e tavole rotonde sulla psicologia dei minori, sul diritto di famiglia, sulla pedagogia e psicologia della famiglia, sulla scuola in relazione alle problematiche culturali e psicosociali dei figli di separati. Il fine è quello di aprire un dibattito-confronto su queste vitali tematiche tra istituzioni, separati e società civile.

Alle istituzioni valdostane viene chiesta trasparenza e verifica oggettiva dei costi, dell'efficienza, della competenza e della opportunità di certi interventi e di certe strutture: come cooperative e comunità protette. Le lamentele della popolazione non possono essere sottovalutate o, ancora peggio, ironicamente derise. Un vecchio adagio recita: *quando tuona, da qualche parte c'è il temporale e, forse, anche la tempesta!*

Il temporale e la tempesta sono mal sopportate da noi tutti perchè sono portatrici di danni e malessere. Nei minori sono sicuramente devastanti.

Le istituzioni devono tenere sempre presente che ogni separazione è un caso a sé non riconducibile o risolvibile con schemi precostituiti e generici. Ogni fascicolo deve essere attentamente letto e valutato, così come è dovere per la legge e per i servizi sociali, per dare risposte attinenti al singolo minore figlio di separati e ai singoli separati. La consuetudine non aiuta a contenere la conflittualità tra i genitori e non rispetta la dignità del minore e del genitore che chiede il rispetto dei propri diritti genitoriali.